



La Santa Sede

SALUTO DEL SANTO PADRE FRANCESCO ALLA COMUNITÀ DEL SEMINARIO DI CORDOBA (SPAGNA)

*Sala Clementina
Venerdì, 17 gennaio 2025*

[Multimedia]

*Caro fratello,
Cari seminaristi e formatori,*

È per me una grande gioia darvi il benvenuto in questa casa, alla quale venite come pellegrini di speranza in questo Anno giubilare. Nel viaggio della vita, la speranza la potremmo identificare come *i segnali* che ci stanno indicando il cammino. Il primo segnale è *la direzione* : verso il cielo, verso l'incontro definitivo con Gesù. Non nelle prime posizioni, non nei posti più comodi, quelli sono vicoli ciechi, dai quali, se abbiamo la sfortuna di imboccarli, dobbiamo uscire a marcia indietro con fatica e vergogna.

Il secondo segnale sono *i pericoli nel cammino* . Voi venite da un luogo bellissimo che prende il nome da san Pelagio e occupa l'antico sito del campo dei martiri. Come fece allora quel santo bambino, in mezzo al dolore di una guerra, della crudeltà più indegna dell'essere umano, armati dell'elmo della speranza, si può rendere testimonianza, si può perseverare nel cammino del Signore, convinti che Gesù vi sosterrà sempre e vi darà inoltre la forza di essere seminatori di speranza.

Il terzo segnale sono *le aree di ristoro* . In questo cammino, che ora vi ha portati a Roma, per attraversare la Porta Santa e visitare le tombe degli Apostoli, abbiamo bisogno di essere sostenuti, di sentire la presenza di Colui che è la nostra unica speranza, Gesù. Egli si presenta a noi come Maestro, come Signore, si dona a noi come cibo nella sua Parola e nell'Eucaristia, ci ripara quando foriamo in mezzo alla strada e ci accoglie quando la fatica ci vince e dobbiamo fermarci per fare una pausa. Senza questa speranza, metterci in cammino sarebbe una follia, ma,

confidando in Lui, non abbiamo dubbi che arriveremo al porto desiderato.

Tuttavia, non pensate mai che seminare speranza sia dire parole di cortesia od optare per un mieloso buonismo. Questo cammino è il cammino di Gesù, che porta alla Gerusalemme celeste, passando per quella terrena, abbracciati alla croce, e sostenuti da una miriade di Cirenei. Un cammino in cui non si può avanzare da soli, ma in comunità, guidando, difendendo, assistendo e benedecendo coloro che il Signore ci ha lasciato come compito. Che in tutto ciò Gesù vi sostenga e la *Virgen de la Fuensanta* vi custodisca.

L'Osservatore Romano, Edizione Quotidiana, Anno CLXV n. 13, venerdì 17 gennaio 2025, p. 2.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana